

**decreto del direttore generale**

---

**Decreto di autorizzazione alla variazione in corso di esecuzione del contratto affidato con determinazione dirigenziale repertorio n. 145 del 26 marzo 2021 come rettificata da determinazione assunta in pari data con repertorio n. 146, ex art. 106, comma 1, lett. c) D.lgs 50/2016, avente ad oggetto un'integrazione di impegno orario per l'operatore economico affidatario del servizio**

---

**DLA/FB/st**

---

**il direttore generale**

**visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

**visto** il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81;

**visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**visto** il D. L. n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dal D.L. 77/2021 "Decreto Semplificazioni";

**viste** le linee guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

**visto** lo statuto dell'Università luav di Venezia emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 353;

**visto** il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con decreto rettorale 9 ottobre 2019 n. 493;

**visto** il Manuale di contabilità, adottato con decreto del direttore generale 20 dicembre 2013 n. 300, modificato da ultimo con decreto del direttore generale 13 novembre 2019 n. 348;

**visto** il Regolamento per l'approvvigionamento mediante procedure sotto soglia di beni e servizi, emanato con decreto rettorale n. 290 dell'8 giugno 2021;

**visto** il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT 2021-2023) approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2021;

**visto** il codice di comportamento dell'Università luav di Venezia (emanato con decreto rettorale 5 dicembre 2014, n. 541);

**vista** la determinazione dirigenziale repertorio n. 145 del 26 marzo 2021 "*Determinazione a contrattare semplificata per l'affidamento di servizi annuali di supporto all'erogazione delle funzioni di cui all'articolo 39 del Regolamento (UE) 2016/679 connessi all'assunzione dell'incarico di Responsabile di Protezione dei Dati / Data Protection Officer – CIG 868464294A – Fascia di importo III – Categoria servizi di supporto organizzativo e gestionale – Sottocategoria supporto specialistico in ambito strategico e direzionale*", come rettificata da determinazione assunta in pari data con repertorio n. 146, con cui si affidava all'avv. Giorgia Masina i servizi di supporto all'erogazione delle funzioni di cui all'art. 38 del regolamento UE 679/2016 connessi all'assunzione dell'incarico di Responsabile di Protezione dei dati con decorrenza 1 aprile 2021 e termine 31 marzo 2022;

**visto** che con la determinazione dirigenziale di cui sopra le funzioni di RUP venivano assunte dal dirigente dell'Area Tecnica, ing. Ciro Palermo;

**considerato** che a fronte del servizio richiesto si pattuiva un importo contrattuale di Euro 28.900,00 oltre Iva e oneri di Legge, di cui Euro 27.000,00 per servizi a corpo ed Euro 1.900,00 per servizi a vacanza oraria, questi ultimi senza obbligo alcuno di affidamento in capo alla stazione appaltante;

**dato atto** che il contratto è stato stipulato con scambio di lettere commerciali - protocollo 20753 del 30/03/2021, Decorrenza contrattuale 01/04/2021, Termine contrattuale 31/03/2022;

**considerato** che l'importo iniziale fu stimato sulla base di un impegno orario pari a 150 ore;

**vista** l'esigenza del RUP rappresentata con il *Ticket#2021102710000088 — Variante contrattuale servizi DPO* nonché la relazione dello stesso RUP, allegata e facente parte integrante del presente decreto (allegato 1), dalla quale si evince la necessità di integrare con un impegno orario ulteriore di 75 ore per il fatto imprevisto e imprevedibile, successivo alla negoziazione originale e alla stipula, costituito dalla campagna vaccinale Covid – 19 e dagli adempimenti conseguenti che impattano sul rispetto della privacy e ciò anche in considerazione dello sforzo necessario in mancanza di precedenti normativi e di prassi;

**considerato** che l'incremento contrattuale risulta pari a euro 13.500,00 oltre iva;

**visto** l'art. 106, comma 1, lett. c) del D.lgs 50/2016: "*Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: c) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:*

*1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;*

*2) la modifica non altera la natura generale del contratto;*

**vista** la relazione del RUP (allegato 1) che propone la modifica del contratto in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c del D. Lgs 50/2016, praticabile sia per le circostanze impreviste ed imprevedibili sia perché l'integrazione risulta legittima e sostenibile, inoltre, non viene alterata la natura del contratto e la variante non supera il 50% dell'importo iniziale;

**considerato** che l'importo post variante del contratto risulta pertanto determinato in euro 27.000,00 + 1.900,00 + euro 13.500,00 per un importo complessivo pari a euro 42.400,00 oltre iva;

**preso atto** che la Variante in approvazione presenta i requisiti e i limiti di legge di cui all'art.106 comma 1 lett. c del D.Lgs 50/2016;

**preso atto** che la variazione contrattuale trova copertura sui fondi dell'Area Tecnica, *esercizio corrente, voce contabile CA 3.11.04.459* di cui è responsabile l'ing. **Ciro Palermo**

#### **decreta**

#### **articolo unico**

Giuste le premesse del presente provvedimento, che ne formano parte integrante e

sostanziale

1. di disporre la variazione in corso di esecuzione del contratto affidato con determinazione dirigenziale repertorio n. 145 del 26 marzo 2021 come rettificata da determinazione assunta in pari data con repertorio n. 146, ex art. 106, comma 1, lett. c) D.lgs 50/2016, avente a oggetto un'integrazione di impegno orario per l'operatore economico affidatario del servizio, pari a 75 ore, corrispondente a un incremento contrattuale pari a euro 13.500,00 oltre iva, per il fatto imprevisto e imprevedibile,

successivo alla negoziazione originale e alla stipula, costituito dalla campagna vaccinale Covid – 19 e dagli adempimenti conseguenti che impattano sul rispetto della privacy;

2. di rideterminare l'importo contrattuale complessivo in euro 42.400,00, iva esclusa;
3. di autorizzare l'imputazione dell'importo di € 13.500,00 oltre iva dell'Area Tecnica, esercizio corrente, voce contabile CA 3.11.04.459 di cui è responsabile l'ing. Ciro Palermo.

Il presente decreto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32 Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. n. 50/2016, sul sito web dell'Amministrazione.

il direttore generale  
**Alberto Domenicali**